

ALLEGATO 3

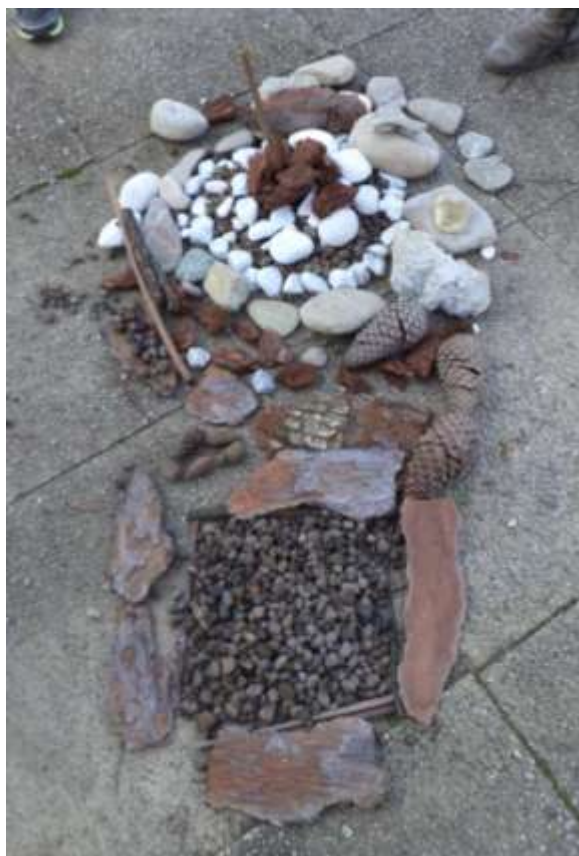
FOTO 1 – LE CASE DI TANTI BAMBINI

Emma: “questi sono tutti i bimbi e loro stanno dormendo nella loro camera e qua c’era tutta la casa. E poi c’è tutta la roba da mangiare. Poi questo è il letto di loro piccoli. E questi sono nel divano a guardare la tv. E qua i piccolini stanno dormendo nella culla. Questa è la casa delle conchiglie”



*Maya e Emma hanno lavorato “vicine” fisicamente, ma ognuna ha progettato e costruito la propria opera, con un preciso significato. L'accostare il materiale e creare, in questo caso è stata l'occasione per ciascuna di loro di elaborare un vissuto, di raccontare loro stesse e quindi la loro famiglia. Questo “lavoro” ha permesso loro di “mettere in parola” emozioni, sentimenti e ciò che hanno di più caro, attraverso la narrazione.*

FOTO 2 - IL VULCANO MAGICO DEL PARCO GIOCHI



*Gioia, Elena e Ahsan, hanno progettato e costruito insieme, scambiandosi idee e pensieri, confrontando ipotesi e collaborando per un'opera comune. L'accostamento genera forme, genera una geometria imprevista, che i bambini hanno evidentemente già in sé: il cerchio. Il quadrato ed il perimetro ben definito e delimitato. Cerchi concentrici e spirali. La ricerca e l'individuazione del centro del cerchio evidenziato dal bastoncino*



FOTO 3 – LA CASA DELL'ORSO

*Francesco ha accostato il materiale non utilizzando solamente ‘il piano’, ma ha sviluppato l'altezza la verticalità.*

FOTO 4 – IL VULCANO



*Giacomo, Davide e Matteo hanno lavorato con i simboli e il loro significato, emerge il “dare il nome alle cose”: il magma, la lava, la cenere. Il vulcano ben delimitato con all’interno la lava rossa che fuoriesce e diventa bianca (perché fuori è meno caldo e si raffredda!!!) Il vulcano ben delimitato con all’interno la lava rossa che fuoriesce e diventa bianca (perché fuori è meno caldo e si raffredda!!!). Una “X” che indica che c’è pericolo e bisogna stare attenti a non caderci dentro. In poche parole: una mappa.*

FOTO 5 – LA BARCA



*Luna e Claudia hanno accostato i sassolini formando una lunghissima fila o “retta” e i rami lunghi in un modo speciale... hanno scoperto le rette parallele e perpendicolari con i loro incroci ed angoli.*